



PROVINCIA DI RAVENNA

Settore Programmazione economico finanziaria, risorse umane, reti e sistemi informativi
Servizio Statistica e promozione delle pari opportunità

INDAGINE DELLA QUALITÀ DELLA VITA ANNO 2023. INDICATORI COMPOSITI GENERAZIONALI.

Fonte: Istat. Elaborazione: Provincia di Ravenna – Servizio Statistica e promozione delle pari opportunità.

Il Servizio Statistica e promozione delle pari opportunità elabora i dati de Il Sole24ore relativi agli indicatori compositi generazionali calcolati per fasce d'età: bambini (0-10 anni), giovani (18-35anni), anziani (over65) offrendo una lente sui dati della provincia di Ravenna.

Ravenna si piazza sul podio nella classifica relativa ai bambini (0-10 anni).

Ottimi gli indici relativi al verde attrezzato (mq per bambini 0-14anni nel comune capoluogo), Asili nido (che indica la percentuale di bambini che hanno usufruito del servizio comunale) e la spesa per servizi ed interventi sociali.

Nella classifica dei giovani Ravenna è prima.

Tra gli indicatori spiccano il primo posto per quanto riguarda i concerti, con una media di 75,2 spettacoli ogni 100mila abitanti (18-35 anni), al 2° posto la variazione percentuale 2023 su 2019 dei residenti giovani aventi età 18-35anni e buono anche l'indicatore relativo all'aree sportive (Mq per residente con età 18-35 anni nel Capoluogo).

Nella classifica per gli anziani (over 65) Ravenna si posiziona al 27° posto.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito: <https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita-generazioni-2023/#>

NOTA METODOLOGICA

Un indice sintetico è una combinazione matematica (o aggregazione) di un insieme di indicatori elementari¹(variabili) che rappresentano le diverse componenti di un concetto multidimensionale da misurare (per es., sviluppo, qualità della vita, benessere, ecc.). Quindi, gli indici sintetici sono usati per misurare concetti che non possono essere catturati da un unico indicatore.

Generalmente, un indice sintetico dovrebbe essere basato su un quadro teorico che consenta di selezionare, combinare e pesare gli indicatori elementari in modo da riflettere le dimensioni o la struttura del fenomeno che si sta misurando. Tuttavia, la sua costruzione non è semplice e, spesso, richiede una serie di decisioni/scelte (metodologiche o no) da prendere.

Un indice sintetico e la sua misurazione dipende da una serie di scelte arbitrarie, tra cui la selezione degli indicatori elementari, imputare i dati mancanti, l'analisi della struttura annidata dell'indice sintetico, la normalizzazione, i pesi e l'aggregazione dei dati e la presentazione dei risultati e la loro diffusione.

La possibilità di avere un'unica misura che riassume l'informazione può semplificare considerevolmente l'analisi del fenomeno nel suo complesso. La letteratura sugli indicatori sintetici offre un'ampia gamma di metodi di aggregazione, ognuno con i suoi pro e i suoi contro. Nella

¹ Un indicatore elementare è un dato "elaborato" costruito, generalmente, rapportando un dato "grezzo" ad un altro che ne costituisce una base di riferimento (per es., "reddito pro-capite").

maggior parte delle volte si usa un metodo additivo che prevede di sommare i punteggi di ciascun indicatore. Esistono inoltre altri metodi chiamati moltiplicativi.

È possibile, in breve, individuare una serie di steps per creare l'indice sintetico:

- selezionare un gruppo di indicatori elementari, espressi di solito in unità di misura differente;
- normalizzare gli indicatori elementari per renderli compatibili tra di loro (portando gli indicatori ad uno stesso standard);
- aggregare e normalizzare gli indicatori.

Questo approccio può comportare una perdita di informazioni in relazione alla scelta arbitraria nella selezione degli indicatori, al metodo di normalizzazione, alla scelta delle funzioni di aggregazione.

L'indicatore sintetico **Qualità della vita del quotidiano del quotidiano Il Sole 24 Ore** viene calcolato considerando 90 indicatori elementari con dettaglio provinciale suddivisi in sei categorie:

- 1) Ricchezza e consumi;
- 2) Affari e lavoro;
- 3) Demografia, società e salute;
- 4) Ambiente e servizi;
- 5) Giustizia e sicurezza;
- 6) Cultura e tempo libero.

Il lavoro statistico viene eseguito dall'anno 2008 dalla redazione del quotidiano Il Sole 24 ore.

Dall'anno 2021 vengono calcolati gli indici "generazionali", che misurano la vivibilità del territorio per bambini, giovani e anziani sulla base di 12 indicatori elementari.

Nella creazione dell'indice sintetico la scelta degli indicatori è soggettiva, così come lo è la scelta di considerare lo stesso numero degli indicatori elementari per ogni indicatore composito. Non viene riportato in stampa come si sia proceduto a scegliere gli indicatori elementari o perché altri vengano esclusi, o addirittura cambiati nelle due edizioni pubblicate.

La caratteristica di questo modello è l'utilizzo di due differenti metodi di normalizzazione. Ad ogni parametro viene assegnato un punteggio da 0 a 1.000: vengono dati mille punti alla provincia con il valore migliore e zero punti a quella con il peggiore. Il punteggio per le altre province si distribuisce in funzione alla distanza rispetto agli estremi (1.000 e 0). **Questo metodo presuppone di dare una polarizzazione ai valori nella classifica a seconda dell'indicatore considerato.** Da una edizione all'altra, il processo di analisi può portare a riconsiderare la classifica relativa ad un indicatore e **ribaltarne la polarità**, che dovrebbe rimanere fissa da un anno all'altro.

Alcuni indicatori presentano polarità negativa, il cui aumento o un valore più elevato rappresenta un peggioramento della condizione osservata.

Calcolando una media aritmetica, un valore negativo riportato per un indicatore può essere compensato dal surplus di un altro. I valori delle province con dati mancanti vengono sostituiti da dati medi nazionali o in base ai dati delle province limitrofe, o sono completamente sostituiti dai dati dell'anno prima.

Nel panel di indicatori dell'edizione 2023 risultano confermati 26 su 36, dieci sono new entry.

Ad ogni parametro è stato assegnato un punteggio per ciascuna provincia da 1.000 a 0. La classifica finale è il risultato della media dei punteggi conseguiti.

[Indicatore qualità della vita dei bambini \(fascia di età 0-10 anni\). Il Sole 24 Ore.](#)

La provincia di Ravenna passa **dal 22° posto in graduatoria dell'edizione 2022 al 3° posto nell'edizione 2023.**

Nell'indice dei bambini (0-10anni), quello che ha subito più modifiche, debuttano:

- la retta media della mensa scolastica, rincarata nell'ultimo anno, che pesa diversamente sul reddito medio dichiarato;
- la spesa pro-capite dei Comuni per Interventi e servizi sociali per famiglie e minori;

- le competenze numeriche ed alfabetiche dei ragazzi di terza media, peggiorate in tutte le province italiane post pandemia.

L'indicatore 3 relativo agli asili nido, già presente anche nelle precedenti edizioni, risulta modificato considerando nell'ultima edizione la percentuale di bambini che hanno usufruito del servizio comunale, mentre nell'edizione 2022 riportava i posti autorizzati per 100 bambini 0-2 anni.

Non rinnovati invece per l'anno 2023 gli indicatori elementari: tasso di fecondità, studenti per classe, scuole accessibili, edifici scolastici con la mensa.

I dati relativi ai giardini scolastici (indicatore 9) e verde attrezzato (10) si riferiscono al Comune Capoluogo. Per l'indicatore relativo al verde attrezzato è stato ricalcolato e riportato il valore esatto (verde attrezzato in mq nel comune capoluogo rapportato alla popolazione 0-14 anni residente nel comune capoluogo) a seguito dell'aggiornamento dei dati pubblicati da Istat.

I dati calcolati per gli indicatori 9-10 sono ricavati dalla **Rilevazione Dati ambientali nelle città**, effettuata annualmente dall'Istat, che raccoglie informazioni ambientali relative ai comuni capoluogo di provincia/città metropolitana (più il Comune di Cesena), tramite una rilevazione censuaria che va dal 20 aprile al 20 luglio di ogni anno (indicativamente).

L'indicatore 12 viene rielaborato sui dati relativi ai delitti e alle persone denunciate dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria (fonte Pubblica Sicurezza-Ministero dell'Interno), a livello provinciale, ogni 10.000 ragazzi da 0 a 18 anni.

Indicatore qualità della vita dei giovani (18-35 anni). Il Sole 24 Ore.

La provincia di Ravenna passa **dal 3° posto in graduatoria dell'edizione 2022 al 1° posto nell'edizione 2023.**

Nella classifica di quest'anno entrano:

- il trend dei residenti tra 18 e 35 anni (var % 2023 su 2019 (18-35 anni)).
- l'indice di soddisfazione per il proprio lavoro.
- l'indicatore relativo alla percentuale di Giovani che non lavorano e non studiano (Neet)
- l'indicatore Concerti relativo agli Spettacoli ogni 10mila abitanti 18-35anni.

Al posto degli indicatori presenti nella scorsa edizione, non rinnovati quest'anno, relativi a:

- saldo migratorio totale
- imprenditorialità giovanile
- gap affitti tra centro e periferia
- imprese che fanno e-commerce

Indicatore qualità della vita degli anziani (over 65anni). Il Sole 24 Ore.

La provincia di Ravenna si riconferma al **27° posto in graduatoria** nell'edizione 2023.

Per misurare il benessere degli anziani, oltre ai posti letto nelle RSA, è stato introdotto un indice della solitudine che misura l'incidenza dei nuclei unifamiliari composti da persone sole over 65.

Rispetto alla precedente edizione non risultano rinnovati l'indice di dipendenza anziani e il numero di medici specialisti attivi ogni 10.000 abitanti.